

## SPECIALISTICA AMBULATORIALE

# Via libera all'Atto di Indirizzo, la trattativa può partire!!

Marcello Di Franco

*Al via le trattative per il rinnovo dell'accordo parte economico e per un eventuale adeguamento normativo in ottemperanza agli Atti di Indirizzo pervenuti dal Comitato di Settore del comparto Regioni-Sanità*

**I**l 26 settembre si è tenuta la prima riunione tra i sindacati rappresentanti, tra cui la FESPA, e la controparte pubblica, la SISAC. La trattativa è partita dall'aggiornamento dell'Atto di Indirizzo approvato a fine luglio dal Comitato di settore delle Regioni e da poco licenziato dal Governo. Successivamente si sono svolti ulteriori incontri.

Si è ritrovata sintonia su metodo e contenuti di discussione, e vogliamo essere ottimisti sulla possibilità che stia finalmente cambiando qualcosa anche per i Medici veterinari specialisti ambulatoriali. Apprezzabile il lavoro svolto da parte del Presidente del comitato di settore Vincenzo Pomo che, raccogliendo le indicazioni di SIVeMP-FESPA, ha provveduto all'aggiornamento dell'Atto di Indirizzo per il rinnovo economico e per l'eventuale adeguamento normativo dell'Accordo collettivo nazionale (ACN). Fondamentale rimane anche quanto condiviso con i rappresentanti delle altre OS firmatarie durante gli incontri precedenti al tavolo SISAC, dove si è creato un favorevole clima di dialogo che ha determinato l'accoglimento di richieste comuni e condivise.

Si è, quindi, ritrovata sintonia su metodo e contenuti di discussione; adesso si va alla prova dei fatti, e vogliamo essere ottimisti sulla possibilità che a seguito del nuovo Atto d'Indirizzo, la rivisitazione dell'ACN possa - finalmente - dare risposte e chiarezza alla problematica registrata in alcune ASL, relativamente alle sperequazioni economiche, nonché a vere e proprie discriminazioni professionali, creatasi in capo ai medici vete-

rinari, a seguito della ratifica ultima del vigente ACN, che - di fatto - ha parzialmente contraddetto le decisioni assunte in precedenza dal momento che, da una parte ha introdotto disposizioni che escluderebbero i veterinari dall'applicazione di alcuni Istituti giuridici e, dall'altra non ha esplicitamente riaffermato l'estensione agli stessi della disciplina già ampiamente prevista da norme preesistenti e già consolidate, nei precedenti Accordi.

Altre le questioni aperte e già in parte affrontare:

- risorse disponibili; purtroppo per queste niente di nuovo, per poterle avere sarà necessario aspettare comunque la Legge di Bilancio 2018 che dovrà mantenere la promessa contenuta nell'accordo Governo-Sindacati di fine 2016. Ad ogni modo, le risorse che dovrebbero ammontare a 13 milioni di euro destinate agli incrementi contrattuali, non soddisferebbero integralmente le esigenze, anche e soprattutto in considerazione dei prioritari e urgenti aggiustamenti previsti in favore dei veterinari;

- la revisione degli elenchi delle specializzazioni inserite nella griglia (all. 2 ACN 17 dicembre 2015) ai fini dell'inserimento dei professionisti titolari di suddette specializzazioni nelle graduatorie dei Comitati zonali;

- via libera del MEF per gli arretrati, grazie appunto agli accantonamenti delle Regioni, avutisi in questi anni, che si aggirerebbero a circa 600 milioni di euro;

- equiparazione delle altre figure professionali all'interno della Specialistica ambulatoriale.

*Tutti gli aggiornamenti sugli sviluppi della trattativa saranno disponibili su [www.sivemp.it](http://www.sivemp.it)*